

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LV

BARI, 25 NOVEMBRE 2024

n. 95 *suppl.*



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 20 novembre 2024, n. 88

L.R. n. 19 del 07/07/2020 - Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei Comuni pugliesi. Approvazione dell’avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing e relativi allegati. Approvazione schema di convenzione..... 4

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 20 novembre 2024, n. 88

L.R. n. 19 del 07/07/2020 - Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei Comuni pugliesi. Approvazione dell'avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing e relativi allegati. Approvazione schema di convenzione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

L'anno **2024** il giorno **20** del mese di **novembre**, presso la sede della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, è stata adottata la seguente determinazione.

Il Dirigente della Sezione**VISTI:**

- la **L.R. n. 7 del 04/02/1997**, recante *“Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale”* che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la *“ripartizione delle competenze”* e la *“funzione dirigenziale”*;
- la **D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998**, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”*;
- il **D.Lgs. n. 165/2001**, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* che all'art 4 disciplina l'*“Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità”* e all'art. 17 le *“Funzioni dei dirigenti”*;
- il **D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005**, *“Codice dell'amministrazione digitale”* e ss.mm.ii.;
- l'**art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009**, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003**, *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 101 del 10/08/2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR;
- le **Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali**, come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link <https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/>;
- la **D.G.R. n. 1518/2015** e il **D.P.G.R. n. 443/2015**, di adozione e approvazione del *“Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”*;
- la **D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020**, recante *“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'”*, con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- il **D.P.G.R n. 22 del 22/01/2021**, avente ad oggetto *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”*;
- la **D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021**, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la **D.G.R. n. 938 del 03/07/2023**, recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”*;

- la **L.R. n. 18 del 15 giugno 2023**, recante norme sull'“*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*”;
- la **D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022**, con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- la **D.D. n. 36 del 02/05/2024**, con la quale è stato conferito l'incarico di EQ “*Programmazione e gestione degli interventi in materia di Sicurezza stradale e di interventi volti allo sviluppo e diffusione della mobilità sostenibile*”;
- il **D.lgs. n. 118/2011**, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009*”, come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii.;
- la **L.R. n. 37 del 29/12/2023**, avente ad oggetto “*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)*”;
- la **L.R. n. 38 del 29/12/2023**, avente ad oggetto “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*”;
- la **D.G.R. n. 18 del 22/01/2024**, avente ad oggetto “*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*”.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di incarico di EQ “*Programmazione e gestione degli interventi in materia di Sicurezza stradale e di interventi volti allo sviluppo e diffusione della mobilità sostenibile*”, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO che:

- in linea con la normativa comunitaria e nazionale in materia di decarbonizzazione del settore dei trasporti e di promozione all'uso di combustibili alternativi, la Regione Puglia ha adottato la L.R. n. 19 del 07/07/2020, rubricata “*Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei comuni pugliesi*”, attraverso la quale si mira al perseguimento degli obiettivi di:
 - a. riduzione delle emissioni nocive in atmosfera;
 - b. diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico;
 - c. contrasto al riscaldamento globale prodotto dall'uso di combustibili fossili;
 - d. promozione di forme innovative, flessibili e sostenibili di mobilità alternative all'uso dell'auto privata;

attraverso «*[...] interventi di incentivazione e di definizione delle specifiche tecniche degli strumenti urbanistici e di programmazione*»;

- con D.G.R. n. 1467 del 28/10/2024, rubricata “*L.R. n. 19 del 07/07/2020 - Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei comuni pugliesi. Atto di indirizzo per la predisposizione dell'“Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing”. Prenotazione impegno di spesa*”, si è fornito alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL l'indirizzo per la predisposizione di un avviso pubblico destinato al finanziamento di interventi volti al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici da destinare al car sharing, al fine di dare attuazione all'art. 2 comma 1 della L.R. n. 19/2020;
- in base all'indirizzo della Giunta Regionale, il suindicato avviso deve prevedere:
 - un cofinanziamento a carico del Bilancio autonomo regionale nella misura massima del 60% dell'importo di spesa complessivo desumibile dal Quadro Economico di progetto, ciò al fine di:

- incentivare i Comuni nell'attuazione delle politiche regionali in materia di riduzione dell'impatto ambientale derivante dal traffico urbano;
- ampliare la platea dei potenziali beneficiari, in considerazione dell'entità delle risorse disponibili;
- un limite massimo del suindicato cofinanziamento pari ad Euro 40.000,00 per ogni singolo intervento;
- che le operazioni ammissibili concernano la realizzazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici di proprietà del soggetto richiedente o nella disponibilità di quest'ultimo, da utilizzare esclusivamente nell'ambito di un servizio di *car sharing*;
- che le infrastrutture di ricarica da realizzare siano ubicate all'interno delle aree destinate all'installazione di impianti di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica ad uso collettivo ricomprese negli strumenti urbanistici generali o di programmazione territoriale dei singoli Comuni, come meglio specificate all'art. 2 comma 2 della L.R. n. 19 del 07/07/2020.
- che i rapporti con i Comuni beneficiari delle risorse assegnate siano disciplinati da apposite Convenzioni.

VISTO che:

- con il suindicato atto di Giunta si è provveduto, altresì, ad autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere con la prenotazione dell'impegno di spesa per complessivi Euro 600.000,00 (Euro seicentomila/00) sul capitolo U.1005022 "*Risorse destinate alla promozione dello sviluppo di un sistema basato sull'uso collettivo dei veicoli alimentati ad energia elettrica ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 07/07/2020*" secondo le seguenti modalità:
 - Euro 300.000,00 (Euro trecentomila/00) nell'esercizio finanziario 2024;
 - Euro 300.000,00 (Euro trecentomila/00) nell'esercizio finanziario 2025.

CONSIDERATO che:

- con la richiamata D.G.R. n. 1467 del 28/10/2024 si è demandata al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL l'adozione dell'avviso in premessa nonché di tutti gli adempimenti consequenziali;
- è necessario, pertanto, dare attuazione a quanto disposto dalla Giunta Regionale.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si procede:

- all'approvazione dell'"*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing*" di cui all'Allegato A, completo dei relativi allegati sottoelencati:
 1. Allegato A1 – Domanda di finanziamento;
 2. Allegato A2 – Relazione tecnica;
 3. Allegato A3 – Dichiarazione del RUP;

che annesso al presente provvedimento ne costituisce parte integrale e sostanziale;

- all'approvazione, altresì, dell'Allegato B – Schema di Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti beneficiari, che annesso al presente provvedimento ne costituisce parte integrale e sostanziale;
- alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15/06/2023.

**Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva negli anni 2024 e 2025 pari ad Euro 600.000,00 e trova copertura sulle prenotazioni di impegno di spesa n. 3524001698 e n. 3525000443 assunte sul capitolo U.1005022 del Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, così come previsto dalla D.G.R. n. 1467 del 28/10/2024.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente assunte:

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'” *Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing*” di cui all'Allegato A, completo dei relativi allegati sottoelencati:

1. Allegato A1 – Domanda di finanziamento;
2. Allegato A2 – Relazione tecnica;
3. Allegato A3 – Dichiarazione del RUP;

che annesso al presente provvedimento ne costituisce parte integrale e sostanziale.

Di approvare, altresì, l'Allegato B – Schema di Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti beneficiari, che annesso al presente provvedimento ne costituisce parte integrale e sostanziale.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15/06/2023.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio online della Regione Puglia;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello “*Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale*”;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - Avviso pubblico.pdf - 37fe4718bb4ff350e77c2156d73b8eee3e36e0a6842cec62ee8689041cba7482
Allegato A1 - Domanda di finanziamento.pdf - ac49dc05bbbeaa297cc078f6598fe2ba466cc5a2c6b9678c50c631e8934f8d54f
Allegato A2 - Relazione tecnica.pdf - 463081a5546b89084e05ca57a883ba46174efd60473d3677049fd31964b1f1b1
Allegato A3 - Dichiarazione del RUP.pdf - 9de2208095bfc2d324ca33354ddcb29e80450e323be05d609e682ba9cf65a9e3
Allegato B - Schema di Convenzione.pdf - dbd62b99c8337b2f6b95c4d073a3e781f31480094f808a50fcb32b120a199871

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2024/00101 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Programmazione Sicurezza Stradale e mobilità sostenibile
Luca Michele Basile

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico
Locale
Francesca Arbore

[ALLEGATO A](#)



**REGIONE
PUGLIA**

**L.R. n. 19 del 07/07/2020
Promozione della mobilità condivisa e sostenibile
nei comuni pugliesi**

**Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al
potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli
alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing**

INDICE

PREMESSA	3
ART. 1. FINALITÀ ED AMBITO DI APPLICAZIONE	3
ART. 2. DOTAZIONE FINANZIARIA	3
ART. 3. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO.....	3
ART. 4. SOGGETTI PROPONENTI.....	4
ART. 5. PROGETTI AMMISSIBILI.....	4
ART. 6. PERIODO DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	4
ART. 7. SPESE AMMISSIBILI	4
ART. 8. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	5
ART. 9. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	5
ART. 10. PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE PROGETTI.....	6
ART. 10.1. VERIFICA DELL'AMMISSIBILITÀ FORMALE	6
ART. 10.2. VALUTAZIONE TECNICA DELLE PROPOSTE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	7
ART. 11. INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E CAUSE DI ESCLUSIONE	7
ART. 12. ESITI ISTRUTTORI	8
ART. 13. OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI BENEFICIARI.....	8
ART. 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.....	9
ART. 15. PROROGHE, VARIAZIONI AL PROGETTO	9
ART. 16. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	10
ART. 17. CAUSE REVOCA DEL FINANZIAMENTO	11
ART. 18. PUBBLICITÀ	11
ART. 19. STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	11
ART. 20. RICHIESTE DI CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI	11
ART. 21. DIRITTO DI ACCESSO.....	11
ART. 22. TRATTAMENTO DEI DATI	11
ART. 23. RINVIO	12
ART. 24. TUTELA GIURISDIZIONALE	12

PREMESSA

Nel settore della mobilità, la Regione Puglia promuove e sostiene forme di mobilità condivisa e sostenibile sul proprio territorio al fine di tutelare l'ambiente e la salute dei propri cittadini, incentivando, al contempo, azioni volte a:

- ridurre le emissioni nocive in atmosfera;
- diversificare le fonti di approvvigionamento energetico;
- contrastare il riscaldamento globale prodotto dall'uso di combustibili fossili;
- promuovere forme innovative, flessibili e sostenibili di mobilità alternative all'auto privata.

Nel perseguimento degli obiettivi di cui innanzi e conformemente alla L.R. n. 19 del 07/07/2020 rubricata *"Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei comuni pugliesi"*, la Regione Puglia intende sostenere i Comuni ricadenti nel proprio territorio nella promozione di interventi volti alla realizzazione di infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing.

L'azione è coerente con l'Indirizzo Operativo 5.2 *"Realizzare una rete di trasporto collettivo e di servizi di mobilità condivisa progressivamente orientata a far percepire agli utenti la "Mobilità come un servizio" (approccio MaaS – Mobility as a Service) contribuendo ad affrancare il Trasporto Pubblico dalla concezione di servizio rigido e, per questo, non competitivo con l'auto privata"* relativo alla STRATEGIA GENERALE 5 - Indirizzo Strategico 5 *"Sostenere la connettività regionale alle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)"* del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2030, approvato con D.G.R. n. 1832 del 07/12/2023.

ART. 1. FINALITÀ ED AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Avviso pubblico, in attuazione della L.R. n. 19 del 07/07/2020, individua le condizioni di ammissibilità degli interventi proposti, i costi ammissibili, i termini e le modalità di erogazione delle risorse in favore dei Comuni pugliesi al fine di realizzare infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing.

ART. 2. DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria disponibile per gli interventi selezionati con il presente Avviso è pari a complessivi **Euro 600.000,00** a valere sul Bilancio regionale autonomo, giusta D.G.R. n. 1467 del 28/10/2024.
2. Saranno finanziate proposte ammissibili fino alla concorrenza dell'importo a disposizione.

ART. 3. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

1. Per ogni proposta progettuale ammessa a finanziamento è previsto un contributo pari al **60% dell'importo di spesa complessivo**, deducibile dal Quadro Economico di progetto, con un **limite massimo di Euro 40.000,00**.
2. In caso variazioni in diminuzione dell'originario importo progettuale (dovuti, a titolo esemplificativo e non esaustivo a: rimodulazione del Q.E., ribassi d'asta, economie di qualunque genere ecc.) la quota di finanziamento è ricalcolata in maniera proporzionale, nel rispetto dei limiti indicati al punto precedente.
3. L'importo impegnato in favore del soggetto beneficiario all'atto dell'ammissione a finanziamento della proposta progettuale rappresenta il limite massimo del contributo ammissibile e, pertanto, eventuali variazioni in aumento dell'originario importo progettuale saranno a carico del soggetto beneficiario.

4. In considerazione della natura degli interventi previsti dal presente Avviso e della tipologia dei beneficiari ammessi, i contributi concessi non si configurano come aiuti di stato.
5. Il contributo di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri contributi, incentivi e/o finanziamenti pubblici di qualsivoglia natura, nazionali, regionali o comunitari.

ART. 4. SOGGETTI PROPONENTI

1. Possono presentare istanza di partecipazione i Comuni pugliesi, in forma singola, aventi popolazione superiore a 30.000 abitanti.
2. Ai fini della determinazione del numero di abitanti sono da ritenersi validi ai fini del presente Avviso i dati riportati sul sito ISTAT relativi all'ultimo censimento.

ART. 5. PROGETTI AMMISSIBILI

1. Le tipologie di operazioni ammissibili concernono la realizzazione di infrastrutture per la ricarica di:
 - a) veicoli elettrici di proprietà del soggetto richiedente, da utilizzare esclusivamente nell'ambito di un servizio di car sharing;
 - b) veicoli elettrici nella disponibilità del soggetto richiedente in forza di contratti di leasing/noleggio/ecc., da utilizzare esclusivamente nell'ambito di un servizio di car sharing.
3. Le infrastrutture di ricarica ammesse a contributo dovranno garantire le modalità di ricarica di cui alla norma CEI EN 61851-1 e ss.mm.e.ii.:
 - ✓ **Ricarica Modo 3:** infrastruttura di ricarica in corrente alternata (AC) dotate di unità di controllo e sistemi di protezione, compatibile con connettori di Tipo 2 o 3, che garantisce una ricarica rapida (fino a 63 A, 400 V in base al dispositivo utilizzato), con potenza di erogazione fino a 43 kW;
 - ✓ **Ricarica Modo 4:** infrastruttura di ricarica in corrente continua (DC) dotate di unità di controllo e sistemi di protezione, compatibile con connettori di CHAdeMO o CCS Combo 2, che garantisce una ricarica ultrarapida (fino a 200 A, 400 V), potenza di erogazione oltre 50 kW.
4. Le infrastrutture di ricarica oggetto del presente Avviso devono essere ubicate all'interno delle aree destinate all'installazione di impianti di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica ad uso collettivo degli strumenti urbanistici generali o di programmazione territoriale dei singoli Comuni aventi popolazione superiore a 30.000 abitanti, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 2 comma 2 della L.R. n. 19 del 07/07/2020.
5. Le aree all'interno delle quali è prevista l'installazione delle suindicate infrastrutture devono essere di proprietà ovvero nella disponibilità del soggetto richiedente, in virtù di titolo ammesso dall'ordinamento giuridico. Tale condizione deve sussistere al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

ART. 6. PERIODO DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Le operazioni ammesse a finanziamento dovranno ultimarsi, a pena di inammissibilità, entro il **31/12/2025**, salvo richiesta di proroga debitamente motivata, di cui al successivo art. 15.
2. L'operazione si intende ultimata alla data indicata nell'apposito "*Certificato di ultimazione lavori*", predisposto secondo quanto previsto dalla vigente normativa sugli appalti pubblici.

ART. 7. SPESE AMMISSIBILI

1. Per la realizzazione degli interventi previsti nel presente avviso sono ammissibili le seguenti tipologie di voci di spesa:

- spese per la fornitura, installazione, attivazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere ammesse a contributo;
- spese strettamente connesse alla realizzazione dell'intervento (a titolo esemplificativo e non esaustivo: opere edili strettamente necessarie e funzionali all'intervento, opere impiantistiche di allacciamento alla rete ecc.);
- spese per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione degli impianti (nella quota massima del 10% della somma degli importi relativi ai due punti precedenti).

Tutte le suindicate voci di spesa sono da intendersi comprensive di IVA, solo se effettivamente sostenuta dal beneficiario e solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa vigente.

2. Ai fini dell'ammissibilità delle suindicate voci di spesa è necessario che le stesse siano:
 - pertinenti e riconducibili alla proposta progettuale presentata in sede di presentazione dell'istanza e successivamente approvata;
 - coerenti con le finalità ed i contenuti delle proposte ammesse a contributo;
 - documentate ed effettivamente pagate e rendicontate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti.
3. Non sono ammissibili le spese riferite all'acquisto di terreni o fabbricati e quelle relative alla fornitura elettrica.

ART. 8. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le domande, corredate della documentazione di cui al successivo art. 9 e sottoscritte digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente, dovranno essere trasmesse esclusivamente all'indirizzo PEC sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP e fino alle **ore 12:00 del 28/02/2025**.
2. L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: *"L.R. n. 19 del 07/07/2020 - Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei comuni pugliesi - Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing"*.

ART. 9. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione di cui al presente Avviso occorre presentare apposita **Domanda di finanziamento** secondo il modello di cui all'**Allegato A**, debitamente sottoscritta in originale e compilata in ogni sua parte.
2. Ciascun proponente può presentare, **a pena di inammissibilità**, una sola domanda di finanziamento, avente ad oggetto un unico intervento.
3. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:
 - **Progetto di fattibilità tecnico-economica o progetto esecutivo** redatto ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, sottoscritto digitalmente da tecnico regolarmente iscritto all'ordine professionale;
 - **Relazione Tecnica** asseverata, firmata e timbrata da tecnico abilitato all'esercizio della professione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato B**. Tale documento deve contenere, oltre alla descrizione dettagliata dell'intervento in relazione agli obiettivi ambientali/energetici, tutte le informazioni necessarie a consentire la valutazione secondo i criteri indicati all'art. 10.2 del presente Avviso.

- **Quadro Economico** di spesa, con indicazione dell'importo complessivo del finanziamento richiesto;
- **Strumento urbanistico generale** o di **programmazione territoriale**, all'interno del quale sia prevista una superficie minima pari al 3% dell'intera superficie delle aree adibite a parcheggio pubblico da destinare all'installazione di impianti di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica ad uso collettivo, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 2 comma 2 della L.R. n. 19 del 07/07/2020;
- provvedimento di adozione/approvazione dello strumento di cui al punto precedente;
- cronoprogramma dell'intervento, decorrente dalla data di sottoscrizione della Convenzione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Legale Rappresentante dell'Ente, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità, anche penali, di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo decreto, attestante:
 - a) la proprietà o la disponibilità dell'area oggetto di intervento;
 - b) l'impegno a garantire la copertura finanziaria della parte di spesa non coperta dal finanziamento regionale;
 - c) l'impegno a garantire, per almeno cinque anni, la manutenzione e la funzionalità dell'opera, con spese a carico del soggetto proponente;
 - d) l'impegno ad affidare il servizio di car sharing entro il termine di 3 mesi dall'ultimazione dell'intervento;
- dichiarazione del R.U.P. attestante l'impegno a richiedere tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni o concessioni comunque denominate agli Enti competenti, necessari a garantire la corretta attuazione dell'intervento, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato C**;
- copia degli eventuali pareri già acquisiti per rendere cantierabile l'intervento.

ART. 10. PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE PROGETTI

1. La procedura di selezione delle domande e di valutazione dei progetti sarà del tipo a sportello, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 2.
2. L'iter del procedimento istruttorio finalizzato all'ammissione delle domande di finanziamento prevede le seguenti fasi:
 - a) verifica dell'ammissibilità formale;
 - b) valutazione tecnica delle proposte progettuali e attribuzione del punteggio;
 e si concluderà entro 90 giorni, decorrenti dalla data di presentazione dell'istanza.

ART. 10.1. VERIFICA DELL'AMMISSIBILITÀ FORMALE

1. La **verifica dell'ammissibilità formale**, svolta da un'apposita commissione di valutazione definita con provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, è finalizzata ad accertare:
 - la completezza e la regolarità formale delle istanze e relativi allegati, secondo quanto disposto dal presente Avviso;
 - il rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione delle istanze e relativi allegati, secondo quanto disposto dal presente Avviso;
 - la candidabilità del Soggetto proponente secondo quanto disposto dal presente Avviso.

2. Qualora non sia possibile procedere alla verifica, la commissione di valutazione si riserva di chiedere, per il tramite del Responsabile del Procedimento, integrazioni e/o chiarimenti, assegnando al Soggetto proponente un termine non inferiore a **7 (sette) giorni lavorativi** dal ricevimento della richiesta per ottemperarvi, pena l'**esclusione della proposta**.
3. La verifica positiva dell'ammissibilità formale rappresenta la condizione necessaria per l'accesso alla successiva fase di valutazione.

ART. 10.2. VALUTAZIONE TECNICA DELLE PROPOSTE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

1. La **valutazione tecnica delle proposte e attribuzione del punteggio**, svolta dalla commissione di valutazione individuata all'articolo precedente, è finalizzata verificare e valutare la proposta secondo i seguenti criteri:

CRITERIO		INDICATORI		PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO MAX PER CRITERIO
VALUTAZIONE	A. Livello progettuale, quota di cofinanziamento	Livello progettuale			25
		A.1	Progetto di fattibilità tecnico-economica	5	
		A.2	Progetto esecutivo	10	
		Quota di cofinanziamento			
		A.3	Utilizzo delle quote massime di cofinanziamento regionale indicate nell'art. 3 (60 %)	0	
		A.4	Riduzione dal 1% al 10% della quota massima di cofinanziamento regionale (corrispondenza lineare)	1 - 10	
	A.5	Riduzione oltre il 10% della quota di cofinanziamento regionale	15		
	B. Qualità tecnica dell'operazione	B.1	Metodologia utilizzata per definire il fabbisogno di ricarica dei veicoli, la tipologia e ubicazione delle infrastrutture di ricarica necessarie e la loro eventuale differenziazione in base alla tipologia di veicoli elettrici da ricaricare.	MAX 5	15
		B.2	Metodologia di calcolo della riduzione attesa di CO ₂ equivalente, derivante dall'uso stimato delle infrastrutture di ricarica per la mobilità elettrica	MAX 5	
		B.3	Implementazione delle infrastrutture di ricarica con impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER).	MAX 5	
	C. Qualità economico-finanziaria dell'operazione	C.1	Rapporto tra valore complessivo del progetto inteso come intera spesa ammissibile complessiva e riduzione di emissioni climalteranti previste	MAX 10	20
		C.2	livello di accuratezza nella descrizione degli interventi di manutenzione previsti per mantenere la funzionalità dell'opera e dei relativi costi, per un periodo di almeno 5 anni, e la disponibilità di risorse individuate per la copertura degli stessi.	MAX 10	

2. Qualora se ne ravvisi la necessità, la commissione di valutazione si riserva di richiedere, per il tramite del Responsabile del Procedimento, eventuali informazioni e chiarimenti, assegnando un termine per provvedervi non inferiore a **7 (sette) giorni lavorativi** dal ricevimento della richiesta. I riscontri forniti a tali istanze non potranno configurarsi come elaborati o documenti integrativi atti a modificare nella sostanza il contenuto tecnico e/o economico della proposta presentata.
3. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti sarà attribuito punteggio pari a "0" per lo specifico criterio in relazione al quale è stata formulata la richiesta.
4. Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che in sede di valutazione tecnica avranno raggiunto un punteggio **non inferiore a 35/60 punti**.

ART. 11. INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Sono da considerarsi **inammissibili** le istanze di finanziamento:
 - trasmesse oltre il termine ultimo indicato all'art. 8 comma 1 del presente Avviso;
 - presentate da Soggetti diversi da quelli individuati all'art. 4 comma 1 del presente Avviso;
 - aventi ad oggetto operazioni diverse da quelle indicate all'art. 5 del presente Avviso;
 - nelle quali venga fatta richiesta di un contributo regionale eccedente i limiti di importo e percentuali indicati all'art. 3 comma 1 del presente Avviso.
2. Sono cause di **esclusione** dell'istanza:
 - l'assenza della titolarità sull'area oggetto di intervento, così come stabilito all'art. 5 comma 5 del presente Avviso;
 - l'assenza dello strumento urbanistico generale o di programmazione territoriale indicato all'art. 5 comma 4 del presente Avviso alla data di presentazione della proposta;
 - il mancato riscontro alla richiesta di integrazioni e chiarimenti di cui all'art. 10.1 comma 2.

ART. 12. ESITI ISTRUTTORI

1. Al completamento dell'iter istruttorio di cui agli articoli 10.1 e 10.2 del presente Avviso, con provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, si procederà, per ciascuna proposta, all'approvazione degli esiti istruttori, rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità della stessa e le relative motivazioni. L'atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa in favore del beneficiario.
2. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di non ammissibilità/non finanziabilità di cui sopra, i soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del procedimento.
3. La commissione di valutazione, preso atto delle osservazioni ricevute, procederà al relativo esame, comunicando gli esiti istruttori al soggetto interessato per il tramite del Responsabile del procedimento.

ART. 13. OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I soggetti ammessi a finanziamento, beneficiari del contributo, hanno l'obbligo, **pena la revoca del finanziamento**, di sottoscrivere entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di cui all'art. 12 comma 1, apposita Convenzione regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, indicazioni in merito all'entità del contributo finanziario concesso, alle modalità e alla tempistica di realizzazione dell'intervento, alle spese ammissibili, alle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.
2. I soggetti beneficiari hanno altresì l'obbligo, **pena la revoca dal finanziamento**, di osservare quanto segue:
 - (**eventuale**) trasmettere entro 30 giorni dall'ammissione a finanziamento il progetto esecutivo dell'intervento;
 - trasmettere entro 90 giorni dall'ultimazione dell'intervento il contratto di affidamento del servizio di car sharing;
 - rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;

- rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché quella civilistica e fiscale;
- applicare e rispettare le disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;
- garantire in sede di gara, il rispetto del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- rispettare i principi in tema di ammissibilità delle spese di cui al precedente art. 7;
- rispettare le procedure e i termini di rendicontazione di cui al successivo art. 16;
- impegnarsi a conservare e rendere disponibile per almeno 5 (cinque) anni dall'erogazione del saldo del finanziamento la documentazione relativa all'operazione finanziata per ogni azione di verifica e controllo;
- rispettare il cronoprogramma dell'intervento;
- applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicare e rispettare, in quanto applicabili, delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa contenute nella L.R. n. 15 del 20/06/2008.

ART. 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. Le risorse assegnate verranno erogate secondo le seguenti modalità:
 - un'anticipazione, pari al 20% del contributo, sarà erogata in seguito alla trasmissione, da parte del soggetto beneficiario, di formale comunicazione di concreto avvio delle attività;
 - il saldo, pari al 80% del contributo, sarà erogato in seguito alla trasmissione della rendicontazione finale delle spese.
2. In caso di mancato concreto avvio delle attività entro 15 giorni dalla consegna degli stessi o di completamento dell'operazione ammessa a finanziamento entro i termini stabiliti nel cronoprogramma, si procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.
3. Tutti i pagamenti saranno subordinati alle opportune verifiche da parte dell'Ente erogante.

ART. 15. PROROGHE, VARIAZIONI AL PROGETTO

1. Eventuali richieste di proroga, debitamente motivate, dovranno essere inviate a mezzo PEC all'indirizzo ***sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it*** prima della scadenza del termine indicato all'art. 6 del presente Avviso, pena l'inammissibilità della richiesta stessa e la decadenza dal finanziamento, con recupero delle somme già erogate.
2. In caso di mancato accoglimento della richiesta di proroga, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.
3. Eventuali fatti e circostanze noti al soggetto beneficiario, atti a determinare condizioni per la modifica dell'intervento ammesso a finanziamento, dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.
4. Eventuali richieste di modifica della proposta ammessa a finanziamento, presentate ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo ***sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it***. Dette richieste dovranno essere adeguatamente motivate e corredate dalla perizia di variante e dalla documentazione in

essa richiamata (a titolo esemplificativo e non esaustivo: elaborati tecnici, Q.E. comparativo, computo metrico ecc.).

5. In ogni caso, non sono ammissibili proposte di variazione che:
 - comportano un incremento del contributo inizialmente riconosciuto;
 - prevedono variazioni della percentuale di contributo inizialmente richiesta;
 - non rispettano i requisiti e le condizioni di ammissibilità previsti dal presente Avviso;
 - non sono adeguatamente motivate;
 - non sono corredate da idonea documentazione giustificativa atta ad evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a finanziamento.
6. Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio relativo a ciascuna proposta di variante è stabilito in 30 giorni, decorrenti dalla data di invio della richiesta stessa. L'esito dell'istruttoria verrà comunicato a mezzo PEC dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL al soggetto beneficiario.
7. In caso di mancato accoglimento della richiesta di variante, il soggetto beneficiario potrà alternativamente:
 - realizzare ugualmente l'intervento nelle modalità inizialmente previste;
 - presentare formale dichiarazione di rinuncia al contributo.
8. Nel caso in cui, nonostante il rigetto della richiesta di variante, il soggetto beneficiario dovesse realizzare e concludere l'intervento apportandovi variazioni non preventivamente autorizzate dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, si procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate, maggiorate dagli interessi legali.

ART. 16 . RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. L'erogazione del saldo è subordinato alla trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo **sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it**, da parte del soggetto beneficiario, della rendicontazione finale della spesa, la quale dovrà essere redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità, anche penali, di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
2. Ai fini della rendicontazione dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:
 - giustificativi di spesa (fatture o documenti di equivalente valore probatorio), atti di liquidazione e pagamento, mandati di pagamento quietanzati;
 - certificato di regolare esecuzione e/o collaudo delle opere, con relativo attestato di funzionamento e messa in esercizio delle opere oggetto di finanziamento;
 - documentazione relativa alla procedura di affidamento e contratti sottoscritti (o documenti equipollenti) con le imprese esecutrici delle opere e con i professionisti affidatari dei servizi tecnici correlati alla realizzazione delle stesse.
3. L'istanza di erogazione del saldo, corredata dalla rendicontazione finale della spesa come definita al comma precedente, dovrà essere trasmessa entro e non oltre la data del **02/03/2026**, salvo proroghe autorizzate. Il mancato rispetto di tale termine o del termine prorogato, comporterà la revoca del finanziamento per inadempimento e mancato rispetto dei termini e delle condizioni previste dal presente Avviso, con conseguente recupero delle somme già erogate.

4. La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL potrà richiedere ogni ulteriore atto o documentazione al fine di verificare la conformità della realizzazione dell'intervento rispetto al progetto approvato.

ART. 17. CAUSE REVOCA DEL FINANZIAMENTO

1. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni e degli obblighi contenuti nel presente Avviso e nella Convenzione di cui all'art. 13 comma 1, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL procederà alla revoca del contributo finanziario.
2. Nei casi di cui al comma precedente, con atto del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, si procederà, altresì, al recupero delle somme già versate maggiorate degli interessi legali applicando il tasso vigente nel giorno di assunzione del provvedimento dirigenziale e per il periodo che va dalla data di erogazione alla scadenza per la restituzione.

ART. 18. PUBBLICITÀ

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

ART. 19. STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL ed il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Luca Michele Basile.

ART. 20. RICHIESTE DI CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI

1. Tutte le comunicazioni, le eventuali richieste di informazioni e chiarimenti inerenti il presente avviso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo PEC: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it.

ART. 21. DIRITTO DI ACCESSO

1. Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n. 15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

ART. 22. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.
2. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
3. Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente Avviso. La base giuridica è, quindi, l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.
4. Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.
5. Il Titolare del trattamento dei dati personali è Regione Puglia, con sede legale in Lungomare n. Sauro, 33 70100 – Bari, nella persona del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza

del TPL, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. n. 145/2019, con i seguenti dati di contatto – email: f.arbore@regione.puglia.it.

6. Il Responsabile della protezione dei dati (“RDP”) è contattabile inviando una mail all’indirizzo rdp@regione.puglia.it.
7. I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.
8. I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L’acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte.
9. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 31/12 dell’anno in cui è effettuato l’ultimo pagamento in favore del soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto indicato all’art. 5 par. 1 lett. e) del GDPR.
10. Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l’integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L’esattezza e l’aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.
11. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l’accesso e la rettifica, la limitazione o l’opposizione al trattamento dei dati. Per l’esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all’indirizzo rdp@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell’art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell’art. 79 del GDPR.

ART. 23. RINVIO

1. Per quanto non espressamente contemplato dal presente Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

ART. 24. TUTELA GIURISDIZIONALE

1. Avverso il presente Avviso e i consequenziali provvedimenti di ammissione a finanziamento, i soggetti interessati potranno presentare:
 - ricorso amministrativo al TAR Puglia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Puglia, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

ALLEGATO A1

La presente istanza dovrà essere compilata in TUTTE le sue parti e firmata digitalmente dal legale Rappresentante dell'Ente.

Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing

DOMANDA DI FINANZIAMENTO**SOGGETTO PROPONENTE**

Comune di _____ C.F. _____ con sede
in _____ Provincia di _____ alla Via _____ n. _____

RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ (Prov. ___) il
___/___/___ residente in _____ (Prov. ___) alla
Via _____, n. ____, cap. _____, C.F. _____ tel.
_____, e-mail: _____, PEC: _____ nella
qualità di _____ del Soggetto proponente (indicare dati identificativi del
Proponente), rappresentandone la volontà a partecipare all'Avviso in oggetto ai sensi e per gli effetti del
provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle
infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing, candidando a tal
fine l'intervento denominato:

- CUP: _____, di importo complessivo di Euro _____, e per il quale si chiede
un finanziamento a carico delle risorse regionali di Euro _____, pari al _____%
dell'importo complessivo desumibile da Quadro Economico di progetto.

**A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., sotto la propria
responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del
citato D.P.R. a pena di esclusione**

DICHIARA

- che l'area di intervento è ubicata nel Comune di _____ e riportata in N.C.E.U. alla Sezione ____,
Foglio ____, particella ____.
- che la suindicata area è:
 - di proprietà del Comune di _____;
 - nella disponibilità del Comune di _____, come da titolo allegato alla presente;
- di impegnarsi a garantire la copertura finanziaria dell'intervento per Euro _____, quale quota parte di
spesa non coperta dal finanziamento regionale;
- di impegnarsi a garantire, per almeno cinque anni, la manutenzione e la funzionalità dell'opera, con
spese a proprio carico;
- di impegnarsi ad affidare il servizio di car sharing entro il termine di 3 mesi dall'ultimazione
dell'intervento;
- che l'intervento proposto è conforme agli strumenti urbanistici vigenti e, in particolare, che lo stesso è
ricompreso all'interno della zona _____ del (indicare lo strumento di pianificazione)
_____, in coerenza con le prescrizioni di cui all'art. 2 comma 2 della L.R. n. 19 del
07/07/2020;
- che l'intervento proposto è conforme alla normativa comunitaria, nazionale e regionale;

- che le risorse aggiuntive messe a disposizione da questo Ente saranno individuate da apposito provvedimento, che sarà trasmesso alla Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL prima della sottoscrizione della Convenzione;
- che l'IVA, pari a Euro _____ indicata nel Quadro Economico di progetto non è recuperabile per il Soggetto proponente.

A tal fine,

NOMINA

- quale Responsabile tecnico/amministrativo per il Comune di _____:
 il Dott./Ing./Arch./Sig./Sig.ra nome _____ cognome _____
 nato/a _____ (Prov. ____) il ___/___/___
 residente in _____ (Prov.____) alla Via _____
 n.____, cap._____
 C.F._____, tel. _____, e-mail: _____,
 PEC:_____

Alla presente si allega:

- documentazione prevista dall'art. 9 dell'Avviso;
- copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.

Luogo e data,

Il Legale Rappresentante dell'Ente
(firmato digitalmente)

Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 196/2003;
- il titolare del trattamento dei dati è "Regione Puglia" – Lungomare Nazario Sauro n. 33, 70100 – Bari, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale;
- il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa.

Luogo e data,

Il Legale Rappresentante dell'Ente
(firmato digitalmente)

ALLEGATO A2

La presente relazione dovrà essere compilata in TUTTE le sue parti in base agli interventi oggetto della domanda di finanziamento, ciò al fine di consentire la valutazione tecnica e l'attribuzione del punteggio in relazione ai criteri di selezione definiti all'art. 10.2 dell'Avviso pubblico.

Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing**RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA**

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____, C.F. _____ residente in _____ (____) Via _____ n. civ. _____ C.A.P. _____ iscritto presso l'Albo/Ordine professionale _____ (specificare estremi iscrizione albo professionale), al n. _____, in qualità di tecnico abilitato che assume funzioni di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità

ASSEVERA

- che quanto dichiarato nella presente relazione, si basa su elementi, dati ed informazioni personalmente acquisite e verificate con diligenza tecnico-specialistica;
- che il progetto è conforme alle prescrizioni previste dall' "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing" approvato con D.D. n. __ del __/__/2024;
- che il progetto è conforme alla normativa urbanistica, edilizia, ambientale, energetica e di settore;
- Il rispetto delle norme tecnico costruttive vigenti.

Luogo e data,

Il Tecnico
(firmato digitalmente)

A. Inquadramento generale e quadro esigenziale

(Descrivere la localizzazione, gli ambiti interessati dall'intervento, le caratteristiche e le esigenze del contesto in cui si realizzano gli interventi):

(Max 500 battute)

B. Obiettivi

(Descrivere gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione del progetto):

(Max 500 battute)

C. Descrizione della di intervento

(Descrivere gli interventi da realizzare e la scelta progettuale proposta):

(Max 500 battute)

D. Coerenza con lo strumento urbanistico generale o di programmazione territoriale (art. 9 comma 3 dell'Avviso pubblico)

(Descrivere come il progetto si conforma alle previsioni dello strumento):

(Max 300 battute)

E. Qualità della metodologia applicata

(Descrivere la metodologia utilizzata per definire il fabbisogno di ricarica dei veicoli, la tipologia e ubicazione delle infrastrutture di ricarica necessarie e la loro eventuale differenziazione in base alla tipologia di veicoli elettrici da ricaricare):

(Max 500 battute)

F. Capacità del servizio di contribuire alla neutralità carbonica

(Calcolare la riduzione attesa di CO2 equivalente, derivante dall'uso stimato delle infrastrutture di ricarica per la mobilità elettrica e la quantità di minori emissioni climalteranti calcolate):

(Max 500 battute)

G. Fonti di alimentazione attraverso energie rinnovabili

(Descrivere, ove previsto, l'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER) asservito all'infrastruttura di ricarica indicandone potenza e produzione prevista per il solo soddisfacimento dei consumi stimati):

(Max 300 battute)

H. Economicità della proposta intesa come rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi attraverso energie rinnovabili

(Indicare il rapporto tra il valore del progetto e riduzione delle emissioni climalteranti previste):

(Max 300 battute)

I. Sostenibilità finanziaria relativa alla disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione dell'investimento

(Descrivere le attività di manutenzione dell'opera e le risorse necessarie a garantire la manutenzione e la funzionalità dell'opera stessa e per un periodo pari ad almeno 5 anni e le modalità di reperimento per la copertura finanziaria corrispondente):

(Max 300 battute)

Luogo e data,

Il Tecnico
(firmato digitalmente)

ALLEGATO A3

La presente istanza dovrà essere compilata in TUTTE le sue parti e firmata digitalmente dal R.U.P..

Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____, C.F. _____
residente in _____ (____) Via _____
n. civ. _____ C.A.P. _____ iscritto
presso l'Albo/Ordine professionale _____ (specificare estremi iscrizione
albo professionale), al n. _____, in qualità di R.U.P. relativo all'intervento denominato:

per il quale è stata presentata istanza di finanziamento nell'ambito dall' "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing" approvato con D.D. n. __ del __/__/2024, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

- che per il progetto candidato si procederà a richiedere tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni o concessioni comunque denominate agli Enti competenti, necessari a garantire la corretta attuazione dell'intervento;
- che i suddetti documenti verranno tempestivamente trasmessi alla Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.

Luogo e data,

Il R.U.P.
(firmato digitalmente)

[ALLEGATO B](#)

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI AL
POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RICARICA DI VEICOLI ALIMENTATI AD
ENERGIA ELETTRICA DA DESTINARE AL CAR SHARING**

SCHEMA DI CONVENZIONE

tra la Regione Puglia

e

Il Comune di _____

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, nella Sede della Regione Puglia alla via Gentile, n. 52, in Bari

TRA

la Regione Puglia (C.F. 80017210727), con sede in _____, d'ora in poi denominata "**Amministrazione erogante**", rappresentata in questo atto da _____ in qualità di _____ della Sezione _____, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____

e

Il Comune di _____, C.F. _____ con sede in _____, d'ora in poi denominato "**Soggetto beneficiario**" rappresentato in questo atto da _____ in qualità di _____

PREMESSO che:

- il crescente aumento della mobilità in auto ha portato a una progressiva occupazione degli spazi urbani con il conseguente peggioramento della qualità della vita;
- l'invadenza e l'intrusione visiva delle autovetture nelle città si sommano agli effetti negativi della congestione stradale in termini di inquinamento acustico e atmosferico;

- la necessità di modernizzare e “decarbonizzare” il settore dei trasporti impone, pertanto, l’obbligo di sviluppare e promuovere sistemi alternativi di mobilità, capaci di soddisfare le esigenze dei cittadini e di rendere le città spazi urbani maggiormente vivibili. In tale ottica la:
 - a) Strategia “Europa 2020”, mira a promuovere i veicoli “verdi”, incentivando la ricerca, fissando standard comuni e sviluppando l’infrastruttura necessaria;
 - b) Strategia “Trasporti 2050”, propone una “Roadmap” per un settore dei trasporti competitivo, fissando obiettivi ambiziosi di sostenibilità tra cui la riduzione del 60% delle emissioni di CO₂ nei trasporti e la maggiore presenza di veicoli ecologici nelle città europee;
- la Direttiva n. 2014/94/UE, che individua l’elettricità e l’idrogeno come le principali fonti alternative a quelle tradizionali, ha evidenziato che l’assenza di una stabile infrastruttura di interfaccia per la ricarica dei veicoli elettrici e ad idrogeno rappresenta il principale ostacolo per la diffusione sul mercato dei combustibili alternativi e per la relativa accettazione da parte dei consumatori, atta a stimolarne in senso positivo la domanda;
- in Italia, il D.L. n. 83/2012 rubricato “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito con Legge n. 134 del 07/08/2012, ha dato avvio ad una politica di promozione e sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni favorendo, tra l’altro, la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica;
- la Regione Puglia, ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. m) della L.R. n. 16 del 23/06/2008, rubricata “Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti”, promuove «[...] forme di mobilità sostenibile nei centri urbani e nei sistemi territoriali rilevanti e per la valorizzazione di ambiti a valenza ambientale strategica a livello regionale»;
- coerentemente alla su richiamata linea di indirizzo la Regione Puglia, ai sensi dell’art. 1 comma 3 della L.R. n. 19 del 07/07/2020, avente ad oggetto “Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei comuni pugliesi”, mira al perseguimento degli obiettivi di:
 - a) riduzione delle emissioni nocive in atmosfera;
 - b) diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico;
 - c) contrasto al riscaldamento globale prodotto dall’uso di combustibili fossili;
 - d) promozione di forme innovative, flessibili e sostenibili di mobilità alternative all’uso dell’auto privata;
 attraverso «[...] interventi di incentivazione e di definizione delle specifiche tecniche degli strumenti urbanistici e di programmazione»;
- la Regione Puglia, nella volontà di promuovere lo sviluppo di un sistema di mobilità basato sull’uso collettivo di veicoli alimentati ad energia elettrica che comporti una sensibile riduzione dell’impatto ambientale derivante dal traffico urbano e si configuri come strumento di mobilità sostenibile e condivisa, ha approvato con Determina del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. ___ del __/__/2024 l’”Avviso pubblico per il finanziamento di inter-

venti finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing”.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Premessa

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2. Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e il Comune di _____, quale soggetto beneficiario delle risorse previste dall’*“Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing”* per la realizzazione dell’intervento denominato _____ di importo complessivo di Euro _____ di cui Euro _____ a carico delle risorse regionali.

Articolo 3. Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario ha l’obbligo, pena la decadenza e la revoca del finanziamento, di osservare i seguenti obblighi:
 - **(eventuale)** trasmettere entro 30 giorni dall’ammissione a finanziamento il progetto esecutivo dell’intervento;
 - trasmettere entro 90 giorni dall’ultimazione dell’intervento il contratto di affidamento del servizio di *car sharing*;
 - rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
 - rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell’intervento, la normativa comunitaria nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché quella civilistica e fiscale;
 - applicare e rispettare le disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;
 - garantire in sede di gara, il rispetto del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell’accessibilità, laddove applicabili;
 - rispettare i principi in tema di ammissibilità delle spese di cui all’art. 7 dell’Avviso pubblico;
 - rispettare le procedure e i termini di rendicontazione di cui all’art. 16 dell’Avviso pubblico;
 - impegnarsi a conservare e rendere disponibile per almeno 5 (cinque) anni dall’erogazione del saldo del finanziamento la documentazione relativa all’operazione finanziata per ogni azione di verifica e controllo;
 - rispettare il cronoprogramma dell’intervento;

- applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicare e rispettare, in quanto applicabili, delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa contenute nella L.R. n. 15 del 20/06/2008.

Articolo 4. Erogazione delle risorse

1. Le risorse assegnate verranno erogate secondo le seguenti modalità:
 - un'anticipazione, pari al 20% del contributo, sarà erogata in seguito alla trasmissione, da parte del Soggetto beneficiario, di formale comunicazione di concreto avvio delle attività;
 - il saldo, pari al 80% del contributo, sarà erogato in seguito alla trasmissione della rendicontazione finale delle spese.
2. In caso di mancato concreto avvio dei lavori entro 15 giorni dalla consegna degli stessi o di completamento dell'operazione ammessa a finanziamento entro i termini stabiliti nel cronoprogramma, si procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.
3. Tutti i pagamenti saranno subordinati alle opportune verifiche da parte dell'Ente erogante.

Articolo 5. Tempi di realizzazione

1. Il Soggetto beneficiario si impegna a concludere l'intervento secondo il cronoprogramma allegato alla domanda di finanziamento presentata in data __/__/2024, assunta al protocollo regionale in data __/__/2024 al n. ____/2024.
2. Eventuali richieste di proroga potranno essere presentate nel rispetto di quanto indicato all'art. 15 dell'Avviso pubblico, pena la revoca del finanziamento ed il recupero delle eventuali somme già erogate maggiorate degli interessi legali.

Articolo 6. Variazioni al progetto

1. Eventuali fatti e circostanze noti al soggetto beneficiario, atti a determinare condizioni per la modifica dell'intervento ammesso a finanziamento, dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.
2. Eventuali richieste di modifica del progetto ammesso a finanziamento, presentate ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, dovranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo ***sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it***. Dette richieste dovranno essere adeguatamente motivate e corredate dalla perizia di variante e dalla documentazione in essa richiamata (a titolo esemplificativo e non esaustivo: elaborati tecnici, Q.E. comparativo, computo metrico ecc.).
3. In ogni caso, non sono ammissibili proposte di variazione che:
 - comportano un incremento del contributo inizialmente riconosciuto;

- prevedono variazioni della percentuale di contributo inizialmente richiesta;
 - non rispettano i requisiti e le condizioni di ammissibilità previsti dal presente Avviso;
 - non sono adeguatamente motivate;
 - non sono corredate da idonea documentazione giustificativa atta ad evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a finanziamento.
4. Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio relativo a ciascuna richiesta di variante è stabilito in 30 giorni, decorrenti dalla data di invio della richiesta stessa. L'esito dell'istruttoria verrà comunicato a mezzo PEC dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL al Soggetto beneficiario.
 5. In caso di mancato accoglimento della richiesta di variante, il Soggetto beneficiario potrà alternativamente:
 - realizzare ugualmente l'intervento nelle modalità inizialmente previste;
 - presentare formale dichiarazione di rinuncia al contributo.
 6. Nel caso in cui, nonostante il rigetto della richiesta di variante, il Soggetto beneficiario dovesse realizzare e concludere l'intervento apportandovi variazioni non preventivamente autorizzate dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, si procederà con la revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate maggiorate dagli interessi legali.

Articolo 7. Rendicontazione delle spese

1. L'erogazione del saldo è subordinata alla trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo ***sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it***, da parte del Soggetto beneficiario, della rendicontazione finale della spesa, che dovrà essere redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità, anche penali, di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
2. Ai fini della rendicontazione dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:
 - giustificativi di spesa (fatture o documenti di equivalente valore probatorio), atti di liquidazione e pagamento, mandati di pagamento quietanzati;
 - certificato di regolare esecuzione e/o collaudo delle opere, con relativo attestato di funzionamento e messa in esercizio delle opere oggetto del finanziamento;
 - documentazione relativa alla procedura di affidamento e contratti sottoscritti (o documenti equipollenti) con le imprese esecutrici delle opere e con i professionisti affidatari dei servizi tecnici correlati alla realizzazione delle stesse.
3. L'istanza di erogazione del saldo, corredata dalla rendicontazione finale della spesa come definita al comma precedente, dovrà essere trasmessa entro e non oltre la data del __/__/__, salvo proroghe autorizzate. Il mancato rispetto di tale termine o del termine prorogato, comporterà la revoca del finanziamento per inadempimento e mancato rispetto dei termini e delle condizioni

previste dalla presente Convenzione nonché dall'Avviso pubblico, con conseguente recupero delle somme già erogate.

4. La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL potrà richiedere ogni ulteriore atto o documentazione al fine di verificare la conformità della realizzazione dell'intervento rispetto al progetto approvato.

Articolo 8. Controlli e verifiche

1. La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
3. L'Amministrazione erogante rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.

Articolo 9. Cause di revoca del finanziamento

1. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni e degli obblighi contenuti nella presente Convenzione nonché nell'"Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing" approvato con Determina del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. ___ del __/__/2024 e relativi allegati, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL procederà con la revoca del finanziamento.
2. Nei casi di cui al comma precedente, con successivo atto del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, si procederà al recupero delle somme già versate maggiorate degli interessi legali applicando il tasso vigente nel giorno di assunzione del provvedimento dirigenziale e per il periodo che va dalla data di erogazione alla scadenza per la restituzione.

Articolo 10. Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si rimanda alla disciplina contenuta nell'"Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing" approvato con Determina del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. ___ del __/__/2024 nonché ai relativi allegati.

Articolo 11. Foro competente

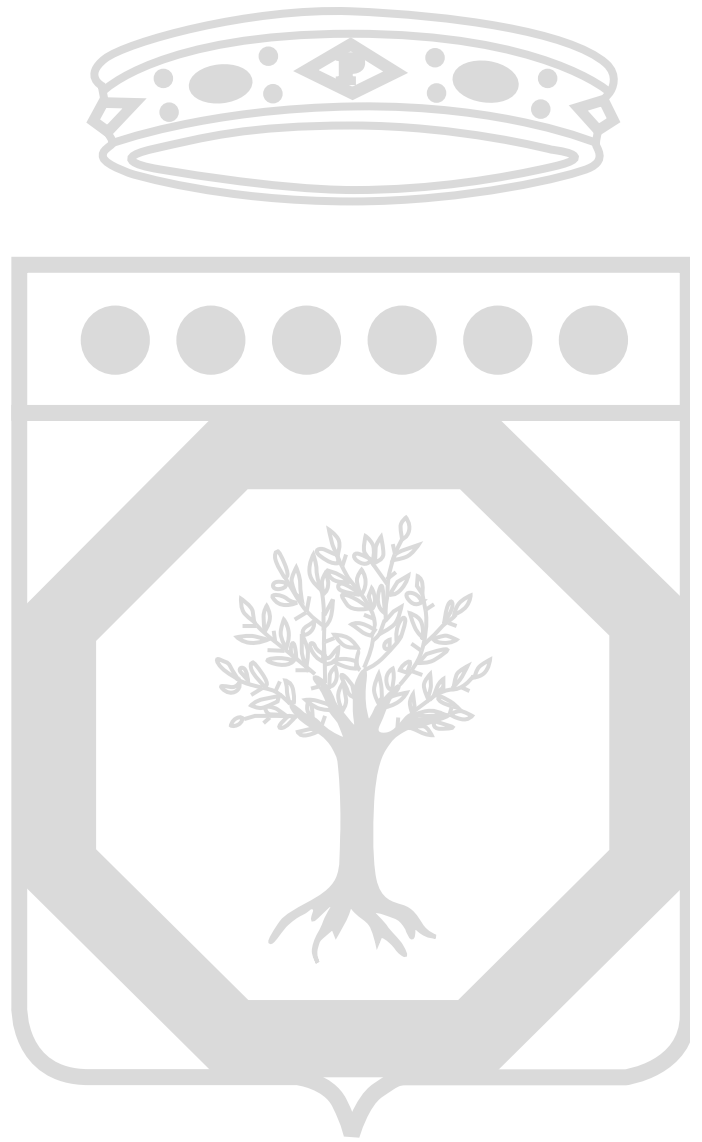
1. Per la definizione giudiziale di ogni eventuale controversia nascente dall'esecuzione della presente convenzione, si conviene di eleggere il Foro di Bari.

Articolo 12. Registrazione ed esecutività della convenzione

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 634 del 26/10/1972 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16, Tab. B, del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972, come modificato dall'art. 28 del D.P.R. n. 955 del 30/12/1982.

Per la Regione Puglia

Per il Soggetto beneficiario



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)